

Ufficio Stampa

Data 10 maggio 2002

COMUNICATO STAMPA

1 **Effetti economici dell'allargamento dell'Europa all'Est: scenari**
2 **strategici per le PMI mantovane.** E' stato questo il tema dell'importante
3 convegno svoltosi a Mantova questa mattina nell'aula magna della Politecnico di
4 Milano di via Scarsellini, organizzato dalla Camera di Commercio, dalla Fondazione
5 Università di Mantova e dal Centro per lo Sviluppo del polo di Mantova, con la
6 collaborazione del Centro Estero delle Camere di Commercio lombarde.

7 La rilevanza dell'incontro, moderato dal presidente della Fondazione Università
8 di Mantova Giuseppe Pacchioni, è stata sottolineata dalla presenza di illustri e
9 qualificati ospiti: il professor **Cesare Stevan**, preside della facoltà di architettura del
10 Politecnico di Milano, il professor Fabio Sdogati, docente di economia internazionale,
11 il dottor Sergio Valentini, direttore del Centro estero delle Camere di Commercio della
12 Lombardia. In rappresentanza degli enti locali sono intervenuti il presidente della
13 Camera di Commercio di Mantova Antonino Zaniboni e l'assessore provinciale alle
14 attività produttive Carlo Orlandini.

15 Il significativo connubio tra Camera di Commercio e Università, il cui ruolo
16 trova un momento di sintesi nella comune definizione giuridica di *autonomie*
17 *funzionali*, si è concretizzato attorno a un tema – l'allargamento dell'Europa a Est
18 appunto - la cui valenza strategica, di ordine politico ancor prima che economico, è
19 stata ben sottolineata negli interventi qualificati dei relatori.

20 **Zaniboni** ha illustrato i passaggi storici del processo di unificazione europea e
21 le opportunità per le PMI italiane prospettate da un mercato aperto ai 13 nuovi Stati
22 negli scenari del futuro allargamento. "Pur nella forse eccessiva rapidità dei processi
23 con cui l'Ue sta attivando la grande trasformazione dell'Europa unita – ha dichiarato il
24 presidente camerale – pur con tutti gli interrogativi e le insidie che potrebbero
25 minare i nostri equilibri economici, si tratta, senza voler enfatizzare di un'estensione
26 territoriale e di popolazione senza precedenti, della più importante svolta storica del
27 '900. Attraverso politiche di solidarietà e sussidiarietà tra gli Stati membri le
28 opportunità economiche per le imprese italiane ed europee saranno innegabili: il
29 consistente aumento dei traffici economici dovuto all'abbattimento delle barriere
30 doganali (creazione dell'Unione doganale); il favorevole impatto del commercio
31 internazionale italiano con i PECO (Paesi dell'Europa centro-orientale); il
32 rafforzamento sul piano mondiale dell'economia europea; la libera circolazione di
33 persone e di forza lavoro; la stabilità politica e il miglioramento delle relazioni
34 interne". Zaniboni ha, infine, posto l'attenzione sui dati economici mantovani,
35 evidenziando che negli ultimi sei anni la percentuale di export verso i PECO ha fatto
36 registrare una costante crescita, passando dall'11 al 17%: un risultato che colloca
37 Mantova al vertice della graduatoria lombarda.

38 L'Italia nei nuovi scenari di allargamento riacquisterà una propria centralità,
39 tornando ad essere il baricentro geografico della Grande Europa, come ha rimarcato
40 il dottor **Valentini**: "amalgamarsi con i Paesi di nuovo allargamento significa ora
41 integrare l'approccio commerciale con quello produttivo". "L'allargamento – ha detto
42 il direttore del Centro estero delle Camere Lombarde - porta la provincia di Mantova
43 ad essere nuovamente centrale in Europa, ma questa centralità deve essere seguita

Ufficio Stampa

Data 10 maggio 2002

COMUNICATO STAMPA

44 dalla capacità delle imprese di integrare le attività in Italia con quelle estere, anche
 45 dal punto di vista produttivo".

46 "E' difficile – ha spiegato **Sdogati** - far capire alle imprese, alle associazioni di
 47 categoria e ai cittadini stessi quanto sia importante ciò di cui si sta occupando l'Ue in
 48 questo delicato momento storico. La strategia adottata dalla Comunità Europea per
 49 garantirle una forza competitiva sul piano mondiale si regge su due grandi mosse:
 50 quella del '93, dal lato dell'offerta, con la creazione del mercato unico; quella attuale,
 51 dal lato della domanda, con l'allargamento a Est. Senza questo passaggio i Paesi
 52 centro-orientali non sarebbero mai risaliti dalla deriva dei primi anni '90 e le
 53 potenzialità in termini imprenditoriali e occupazionali per il nostro sistema economico
 54 supereranno ampiamente i possibili svantaggi".

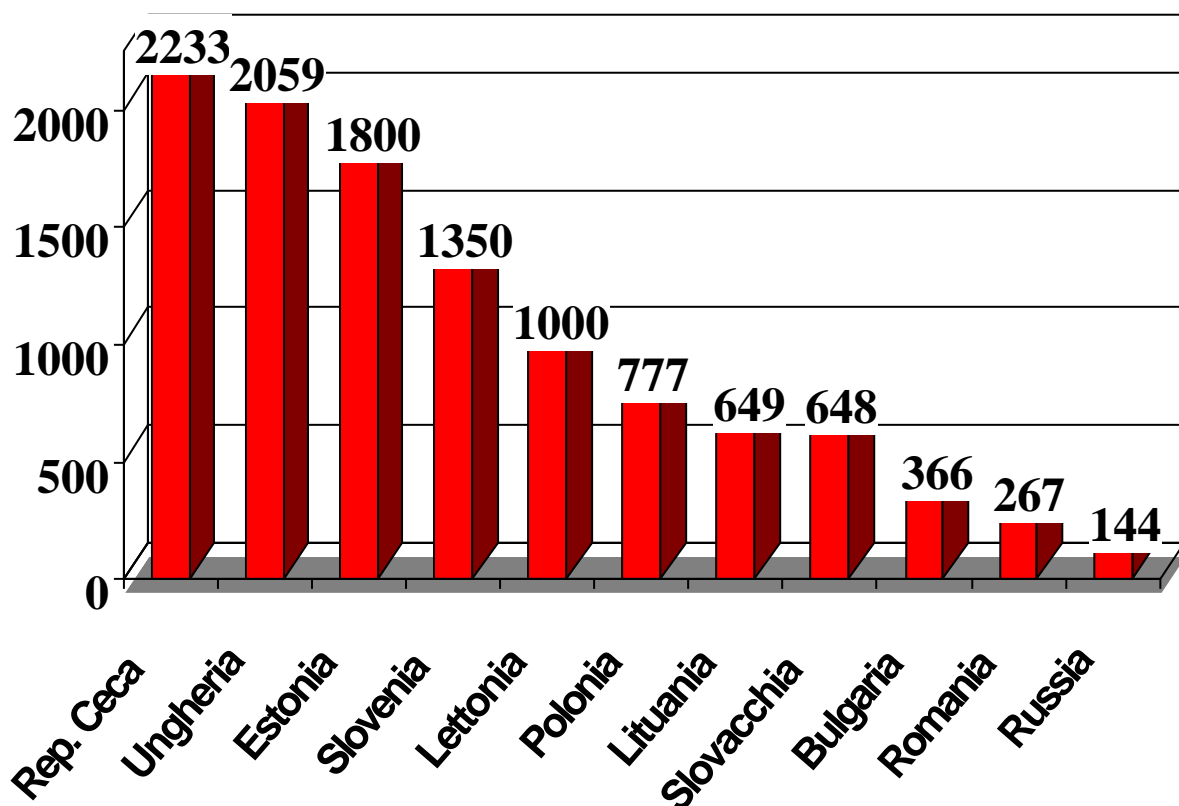
55 Su questo strategico tema economico dell'allargamento a Est, a questa prima
 56 giornata di riflessione con l'Università di Mantova e i suoi studenti farà seguito un
 57 ulteriore incontro qualificato con le imprese mantovane e lombarde e con
 58 rappresentanze istituzionali europee.

59

60

61

Investimenti diretti pro-capite in Europa Centro-Orientale (Dati 2000)



62

63

64

Fonte: Business Central Europe Survey 2001 – Czech Invest